

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-05-2018

SUD

ROMA	25/05/2018	2	Posillipo al centro storico distesa di "monnezza" = Spaccanapoli vive nel degrado Cumuli di rifiuti: è rischio roghi <i>Francesca Di Lello</i>	2
ROMA	25/05/2018	25	Il supervulcano dell'area flegrea "dorme" da due settimane <i>Gendor</i>	3
GAZZETTA DI LECCE	25/05/2018	40	A fuoco l'auto di una giovane madre <i>Redazione</i>	4
MATTINO CASERTA	25/05/2018	32	Oltre 1200 firme per il no all'Iside Attivisti: più vigilanza sul sito rifiuti <i>Antonio Borrelli</i>	5
corrieresalentino.it	25/05/2018	1	Rogo a mezzanotte, rasa al suolo azienda vivaistica alla periferia di Leverano: ingenti i danni <i>Redazione</i>	6
corrieresalentino.it	24/05/2018	1	Ennesimo veicolo distrutto dal fuoco, ancora una donna nel mirino: distrutta l'auto in uso ad una giovane <i>Redazione</i>	7
irpinia24.it	24/05/2018	1	Grottaminarda ? Incendio di un casolare <i>Redazione</i>	8
irpiniaoggi.it	24/05/2018	1	Un incendio distrugge il capanno dei boy scout, paura a Sturno <i>Redazione</i>	9
lecceprima.it	24/05/2018	1	Scoppia il rogo, distrutta l'auto di una donna. Il marito è ai domiciliari <i>Redazione</i>	10
quicosenza.it	24/05/2018	1	La Protezione Civile di Tansi premiata a Roma al Forum PA 2018 <i>Redazione</i>	11
regione.calabria.it	24/05/2018	1	Forum PA, due progetti della Regione Calabria tra i migliori 100 <i>Redazione</i>	12
regione.calabria.it	23/05/2018	1	Forum PA 2018: giornata ricca di appuntamenti per la Regione Calabria <i>Redazione</i>	14
salernonotizie.it	24/05/2018	1	A Pertosa la prima esercitazione regionale per la sicurezza alimentare <i>Redazione</i>	16
catanzaroinforma.it	24/05/2018	1	Davoli, auto in fiamme sulla SS106 <i>Redazione</i>	17
corriereditaranto.it	24/05/2018	1	Domenica a Taranto il PrevenTour 2018 al Quartiere Tamburi <i>Redazione</i>	18
corriereditaranto.it	24/05/2018	1	Salinella, ci risiamo: occhio ai tombini! <i>Redazione</i>	20
ilsannita.it	24/05/2018	1	Rocca, nuovi protocolli d'intesa sulle strade provinciali <i>Redazione</i>	21
regione.basilicata.it	24/05/2018	1	- ASS. BENE COMUNE VIGGIANO: RILANCIARE AVIOSUPERFICIE GRUMENTO NOVA - <i>Redazione</i>	22
corrieredellacalabria.it	24/05/2018	1	Forum PA, due progetti della Regione tra i migliori 100 <i>Redazione</i>	23

QUARTIERI SPAGNOLI In via del Formale materiale di risulta edile tra materassi e carcasse di motorini

Posillipo al centro storico distesa di "monnezza" = Spaccanapoli vive nel degrado Cumuli di rifiuti: è rischio roghi

[Francesca Di Lello]

Da Posillipo al centro storico una distesa di "monnezza" QUARTIERI SPAGNOLI In via del Formale materiale di risulta edile tra materassi e carcasse di motori Spaccanapoli vive nel degrado Cumuli di rifiuti: è rischio roghi Accanto alla discarica non è l'orchestra sinfonica dei ragazzi del quartier NAPOLI. Cittadini e comitati insorgono: la città è sporca. Non si salva un solo quartiere, nemmeno quelli definiti "bene". A Spaccanapoli si temono i roghi di sacchetti abbandonati sui marciapiedi. E a Chiaia i rifiuti aumentano giorno dopo giorno. Intanto in Regione si varano progetti per incrementare il "porta a porta". primo piano alle pagine 4 e 5 DI FRANCESCA DI LELLO NAPOLI. Pneumatici, materassi, carcasse di motorini, oltre a indumenti e materiale di risulta edile. È tutto lì abbandonato in quelle strade della città un po' nascoste, ma in realtà a due passi dal centro. Accade a Spaccanapoli nella parte più alta dei Quartieri Spagnoli, proprio all'incrocio tra via Pasquale Scura e via del Formale. È DISCARICA ACCANTO ALLA SCUOLA DI MUSICA. Accanto ai cumuli di rifiuti sorge anche la sede dell'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli. Una realtà di riscatto per i ragazzi del quartiere Montecalvario. Eppure, nonostante le tante denunce, l'immondizia continua ad essere abbandonata illegalmente a bordo strada, quasi da impedire il passaggio di pedoni e automobilisti. Non è la prima volta che via del Formale si trova in queste condizioni. I cumuli di spazzatura in quella zona aumentano così tanto che qualche incivile pensa di risolvere la situazione appiccando roghi. L'ultimo solo qualche mese fa, sempre accanto ai locali dell'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli, dove studiano circa 40 ragazzi di età compresa tra i 9 e i 15 anni. Un progetto, quello dell'orchestra sinfonica dei Quartieri Spagnoli, promosso dalla Siae, che ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla musica, in particolare quelli che vivono in realtà disagiate, avviandoli così a un vero percorso di vita. In quella occasione il presidente Enzo De Paola aveva espresso tutto il suo rammarico per una situazione complicata, per la quale non si riesce a trovare una soluzione concreta. Il tutto nell'indifferenza delle istituzioni cittadine. IL DEGRADO NONOSTANTE LE TELECAMERE. E pensare che per dare un freno allo sversamento illecito, all'esterno della sede dell'orchestra sinfonica sono state installate da tempo le telecamere di sorveglianza. Eppure chi abbandona quei rifiuti di ogni genere lungo la strada continua a farlo restando impunito. E con l'arrivo delle temperature alte la situazione potrebbe peggiorare trasformando quella discarica a cielo aperto in una vera e propria bomba ecologica. Materassi, indumenti e materiale di risulta edile abbandonati ai Quartieri Spagnoli. Nel riquadro ravviso di divieto -tit_org- Posillipo al centro storico distesa di monnezza - Spaccanapoli vive nel degrado Cumuli di rifiuti: è rischio roghi

Il supervulcano dell'area flegrea "dorme" da due settimane

[Gendor]

Il supervulcano dell'area flegrea "dorme" da due settimane POZZUOLI. Un bacino magmatico comune alla caldera del Vesuvio e dei Campi Flegrei: mercoledì registrati 8 eventi tellurici ad un chilometro e mezzo di profondità riguardo al primo, nessuno invece nelle ultime due settimane relativamente al secondo. Il supervulcano dell'area flegrea, quindi, al momento "dorme". O almeno così sembra. Lo affermano i recenti dati dei bollettini settimanali, resi noti dall'Osservatorio Vesuviano - Ingv Sezione di Napoli. L'ultimo "terremoto" è stato registrato il 7 maggio alle ore 18.57, magnitudo 0.2 della scala Richter; poi, dall'8 a martedì 22 maggio, come detto più nulla, l'attività sismica in generale segna per fortuna una certa quiete, se di tale possiamo dire. Si apprende, ancora, che il valore medio del sollevamento (da bradisismo), nell'area di massima deformazione resta di circa 0,7 centimetri/mese da luglio dell'anno scorso; mentre la fumarola principale di Pisciarelli, sempre in questi ultimi 14 giorni, un valore medio di temperatura di circa 113 C.: alcuna, significativa evoluzione. L'ultimo sciame sismico, si ricorderà, si è verificato per circa trenta eventi consecutivi il 12 marzo scorso nell'area Solfatara/Pisciarelli/Cigliano, con magnitudo massima di 2.4 e ad una profondità media uno - due chilometri. Resta, intanto, costante il monitoraggio con stato di allerta "giallo" di attenzione, della "caldera". GENDOR -tit_org- Il supervulcano dell'area flegrea dorme da due settimane

POMPIERI AL LAVORO, L'ALTRA NOTTE. NESSUN SEGNO DI DOLO MA GLI INVESTIGATORI NON ESCLUDONO UN ATTO DI INTIMIDAZIONE

A fuoco l'auto di una giovane madre

[Redazione]

SPECCHIA POMPIERI AL LAVORO, L'ALTRA NOTTE. NESSUN SEGNO DI DOLO MA GLI INVESTIGATORI NON ESCLUDONO UN ATTO DI INTIMIDAZIONE A fuoco l'auto di una giovane madre 1 carabinieri indagano sulle cause: la donna denunciò il marito per maltrattamenti. Sarà processato a giugno SPECCHIA. A fuoco l'auto di una 37enne. Le fiamme hanno distrutto nella notte tra mercoledì e giovedì la Renault Kadjarusa alla giovane donna, madre di tre figli. Poco più di un mese fa, seguito alla sua denuncia e chiusa l'attività di indagine, i carabinieri della locale stazione, al comando del maresciallo Giuseppe Borrello e dipendenti dalla Compagnia di Tricase avevano arrestato il marito, Giuseppe Perdicchia, 44 anni, con l'accusa di maltrattamenti e violenze contro la consorte e i bambini, oltre alla violazione degli obblighi di assistenza familiare, in un crescendo terribile che durava da quasi dieci anni. L'uomo si trova ora ai domiciliari, in attesa del processo che si aprirà il 26 giugno prossimo. Tornando al rogo, tutto si è svolto attorno alle 3. In pochi attimi le fiamme hanno avvolto la parte anteriore dell'automobile parcheggiata in via Marconi, non lontano dal palazzetto dello sport cittadino e dalla scuola media, per poi propagarsi nell'abitacolo. Sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento di Tricase, che hanno provveduto a spegnere l'incendio, e i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia incasina, coadiuvati dai colleghi della locale stazione che hanno subito avviato gli accertamenti di rito. Nonostante l'intervento dei caschi rossi, ingenti sono stati i danni e la Renault Kadjar risulta danneggiata in modo sostanziale. Al termine di un primo sopralluogo, non sono stati ritrovati punti di innesco o tracce di liquido infiammabile che potrebbero fare pensare a un gesto di natura dolosa. Proseguono però le indagini dei militari dell'Arma tese a ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Utili potrebbero ritornare le immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza attivi nella zona. Mistero sul rogo in via Marconi Una Renault Kadjar distrutta dalle fiamme -tit_org- A fuoco auto di una giovane madre

Oltre 1200 firme per il no all'Iside Attivisti: più vigilanza sul sito rifiuti

[Antonio Borrelli]

Oltre 1200 firme per il no all'Iside Attivisti: più vigilanza sul sito rifiuti Antonio Borrelli BELLONA. È un appello che arriva da un pezzo di comunità, quello presentato dal comitato Mai più Iside a Ministero dell'Ambiente, Prefettura di Caserta, Procura di Santa Maria Capua Vetere, Vigili del Fuoco e Comune di Bellona. Sono ben 1022 le firme raccolte dagli ambientalisti per chiedere misure di vigilanza straordinaria all'ex sito di stoccaggio dell'Iside. Dopo dieci mesi contraddistinti da fumarole, polemiche, tavoli tecnici, vicende giudiziarie e rimpalli, le oltre 6 mila tonnellate di rifiuti sono ancora all'interno della struttura in località Ferranzano. Ma è sulla questione della sicurezza che ora gli attivisti rivolgono la loro attenzione; in dieci mesi si contano decine di interventi dei Vigili del Fuoco per tamponare i continui roghi tossici, ancora in combustione da quasi un anno; ad aggiungere un ulteriore tratto tragicomico alla vicenda, sono innumerevoli i ritardi nei lavori degli scorsi mesi a causa della irreperibilità delle chiavi. Ed è proprio al- Dedde di incendi in pochi mesi Scaduti i tennini per la Ecoterra di mettere in sicurezza i luoghi laluce delle recenti vicende che oltre mille persone chiedono una sorveglianza urgente e costante in località Ferranzano da parte di Protezione Civile e Polizia municipale, allo scopo di monitorare giornalmente la situazione in evoluzione nell'Iside e tentare di rendere meno invivibile la quotidianità dei residenti, ancora costretti a convivere con mascherine protettive. L'istanza del comitato Mai più Iside è arrivata poche ore prima di un'ulteriore scadenza, quella prevista ieri sui termini dati a Ecoterra ed ex uside per la messa in sicurezza dell'area da 6 mila tonnellate di rifiuti combustibili e 350 tonnellate di rifiuti non combustibili. Lo scorso 9 aprile, infatti, il sindaco Filippo Abbate aveva adottato un'ordinanza urgente, concedendo alla società locataria Iside e alla proprietaria del sito Ecoterra il termine perentorio di 45 giorni per procedere alla messa in sicurezza, preannunciando un intervento di sostituzione e danno caso di inottemperanza. Allo stato - precisano gli ambientalisti - non risulta che il Comune abbia formulato una istanza di sequestro conservativo dei beni a garanzia del recupero degli esborsi che si dovranno sostenere per la rimozione dei rifiuti, in caso di inerzia dei soggetti intimati. Ancora una volta nulla si è mosso, lasciando così presagire un nuovo scenario di vicende giudiziarie, che si aggiungono a quelle già in corso come il processo sulle mancate bonifiche all'ex sito di stoccaggio nel 2012, che comincerà il 28 maggio prossimo con imputati lo stesso sindaco, l'imprenditore Luciano Sorbo, socio Francesco Passaro e i funzionari comunali Luigi Fusco e Achille Gargiulo con l'accusa di abuso d'ufficio e omissioni di atti d'ufficio. La scadenza il processo con il sindaco Abbate entrerà nel vivo lunedì. Fino ad ora l'area è in preda ai piromani -tit_org-

Oltre 1200 firme per il no all'Iside Attivisti: più vigilanza sul sito rifiuti

Rogo a mezzanotte, rasa al suolo azienda vivaistica alla periferia di Leverano: ingenti i danni

[Redazione]

[vigili_del-fuoco-4]LEVERANO (Lecce) Un devastante incendio rade al suolo un azienda florovivaistica. È accaduto attorno alla mezzanotte alla periferia di Leverano, in contrada Manieri, dove le fiamme hanno completamente distrutto cinque mezziparcheggiati all'interno del vivaio, causando danni per decine di migliaia di euro. Sul posto, dopo allarme, sono intervenute più squadre dei vigili del fuoco, provenienti dal comando provinciale di Lecce e dal distaccamento di Veglie, che hanno lavorato a lungo prima di riuscire ad avere la meglio sul rogo. La zona è stata raggiunta anche dai carabinieri della stazione locale e dagli investigatori della Compagnia di Campi Salentina, che ora indagano per ricostruire l'accaduto ed accertare le cause che hanno fatto divampare l'incendio. Maggiori dettagli nelle prossime ore. [INS::INS]

Ennesimo veicolo distrutto dal fuoco, ancora una donna nel mirino: distrutta l'auto in uso ad una giovane

[Redazione]

[incendio-specchia-via-marconi-4-696x401]SPECCHIA (Lecce) Alle fiamme auto di una 37enne. È accaduto la scorsa notte a Specchia, dove un misterioso incendio ha distrutto quasi completamente la Renault Kadjar di una donna residente in via Marconi, alla periferia del paese. Le fiamme sono divampate 20 minuti prima delle 3, avvolgendo totalmente la parte anteriore del veicolo, di proprietà di una società ma in uso alla donna, moglie di un uomo già noto alle forze dell'ordine. I danni sono ingenti, ammontanti a diverse migliaia di euro. Sul posto, lanciato allarme al 115, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Tricase nonché i carabinieri del Norm della Compagnia di Tricase. Spente le fiamme, i caschi rossi hanno quindi provveduto ad eseguire insieme ai militari un sopralluogo, volto a chiarire la dinamica delle fiamme. L'ispezione non avrebbe consentito di rinvenire tracce di benzina o contenitori con liquido infiammabile, ma il sospetto anche per la violenza con cui è divampato il fuoco è che si tratti di un atto doloso. Gli investigatori dell'Arma, tuttavia, non potranno contare sul supporto di alcuna telecamera di sicurezza, poiché la strada è priva di occhi elettronici. Le indagini sono in corso. [incendio-specchia-via-marconi-4-400x265] [incendio-specchia-via-marconi-3-400x265] [incendio-specchia-via-marconi-2-400x265] [incendio-specchia-via-marconi-1-400x265] [INS::INS]

Grottaminarda ? Incendio di un casolare

[Redazione]

cf4a4eef-d8d4-4240-ba6d-32d646e71439Grottaminarda La squadra dei Vigili delFuoco del distaccamento di Grottaminarda, intorno alle ore tre di questa notte,è intervenuta nel comune di Sturno, in montagna, località Fontanatette, per unincendio di un casolare in legno.Lo stesso è stato spento e messo in sicurezza, con non poche difficoltà vistala zona impervia e raggiungibile solo con mezzi piccoli.

Un incendio distrugge il capanno dei boy scout, paura a Sturno

[Redazione]

Nella notte appena trascorsa, a Sturno, un incendio ha distrutto un capanno utilizzato solitamente da boy scout e gruppi studenteschi. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano ed i Vigili del Fuoco di Grottole. L'incendio, che potrebbe essere stato causato da un fulmine, ha completamente distrutto la struttura. Indagini sono in corso.

Scoppia il rogo, distrutta l'auto di una donna. Il marito è ai domiciliari

[Redazione]

Approfondimenti Nove anni di maltrattamenti a lei e figli: moglie denuncia, finisce in carcere 18 aprile 2018 Moglie e figli picchiati in casa per nove anni: finisce a processo un 44enne 11 maggio 2018 SPECCHIA Erano circa le 2 di notte quando all'improvviso le fiamme hanno avvolto un'automobile parcheggiata a Specchia, in via Guglielmo Marconi. Serii danni riportati da una Renault Kadjar bianca. Tutta la parte anteriore è andata distrutta e le fiamme si sono estese all'abitacolo. Il calore ha fatto esplodere anche il parabrezza. E la vicenda ha gettato nello sconforto la donna che usa l'auto, una 37enne, e i suoi tre figli, tutti minori. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Tricase, che hanno spento le fiamme. E poco dopo anche i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Tricase e della stazione di Specchia, per avviare gli accertamenti. L'automobile è formalmente intestata a una società a responsabilità limitata che la donna gestiva con il marito, 44enne originario di Tricase. Un uomo che si trova al momento ristretto agli arresti domiciliari e in attesa di processo proprio per maltrattamenti in famiglia, lesioni e violazione degli obblighi di assistenza familiare. WhatsApp Image 2018-05-24 at 07.46.14-2 Un mese addietro arresto dei carabinieri, poi, il decreto di giudizio immediato, che risale appena all'11 maggio scorso, con il processo che si aprirà a giugno. Lui è difeso dall'avvocato Tony Indino; la moglie, che ha sporto la denuncia da cui sono iniziate le indagini, e i figli, sono invece rappresentati dall'avvocato Anna Laura Remigi. I carabinieri, dunque, chiuso il capitolo investigativo sui presunti maltrattamenti, stanno ora indagando anche sull'incendio avvenuto nella notte. Per ora non vi sono certezze né sull'atto doloso (non sono stati trovati inneschi, resti di benzina, contenitori sospetti), né videocamere nelle vicinanze. L'auto era parcheggiata in via Marconi perché nelle vicinanze risiedono i genitori della donna. Per il momento è lì che ha trovato sistemazione con i figli. E la Kadjar era rimasta in uso a lei, anche e soprattutto per accompagnarli a scuola e alle attività giovanili. Spetterà ora agli investigatori dell'Arma stabilire cosa sia accaduto nella notte.

La Protezione Civile di Tansi premiata a Roma al Forum PA 2018

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Calabria ha ricevuto a Roma, il premio per il miglior progetto per ambito Ambiente, energia, capitale naturale al #ForumPA 2018, il Forum della Pubblica amministrazione ROMA Al premio concorrevano oltre 1000 progetti ma la Calabria conquista il primo premio. La nuova protezione civile di Carlo Tansi e del suo staff però porta a casa il riconoscimento del miglior progetto per ambito Ambiente, energia, capitale naturale. Sono stati premiati sul panorama nazionale riporta una nota della Protezione civile calabrese tanti sforzi e tante battaglie condotte con sacrificio negli ultimi due anni dalla nascita della nuova Protezione civile regionale. In particolare è stato premiato innovativo Sistema informativo integrato di gestione della Protezione civile Regione Calabria che comprende, tra vari applicativi innovativi, anche App EasyAlert progetto finanziato dal Por Calabria 2014-2020. App consente la segnalazione, la gestione ed il monitoraggio in tempo reale delle calamità in corso in Calabria collegata con la sala operativa regionale attiva 24h su 24h 365 giorni all'anno. easy alert La seconda giornata del Forum Pa 2018, è stata scandita da una ricca batteria di appuntamenti e seminari che hanno visto la Regione Calabria tra le protagoniste del confronto con altri contesti e paradigmi amministrativi sul terreno dell'innovazione sostenibile. Un percorso partecipativo per la costruzione di una agenda comune, secondo la formula del cantiere aperto per lo scambio di buone pratiche sulle politiche di coesione e sui nuovi strumenti di capacitazione amministrativa e di comunicazione pubblica, che ha consentito alla Calabria di presentare soluzioni e processi adottati ed aprirsi, al contempo, alle varie riflessioni su prospettive e modelli di sviluppo. La sfida all'innovazione della Calabria racconta innanzitutto di due progetti, candidati al Premio PA sostenibile, che hanno ottenuto una menzione speciale nell'ambito della selezione che punta a valorizzare le soluzioni più significative. L'attenzione alla innovazione nella governance dei processi di capacitazione è stata al centro dell'intervento della Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e AdG Por Calabria 14/20 Paola Rizzo nel corso del workshop Capacitazione amministrativa e e-cohesion. Autorità di gestione del Por, Rizzo, ha presentato il progetto biennale Open Data Calabria attraverso il quale la Regione, secondo un approccio fortemente orientato al risultato, intende puntare su trasparenza, digitalizzazione, interoperabilità e accesso ai dati quali elementi imprescindibili per una evoluzione dei sistemi conoscitivi e di monitoraggio, dei piani di rafforzamento amministrativo e per un concreto coinvolgimento di cittadini e stakeholder. L'incontro, promosso da PA Advice, ha ospitato le più importanti testimonianze in Italia sulla gestione delle informazioni relative all'attuazione dei programmi europei grazie anche alla partecipazione di Saverio Romano dell'Igroe ministero dell'Economia e delle Finanze, AdG POR Fesr 2014-2020 della Regione Campania Sergio Negro, Giorgio Centurelli del Coordinamento Strategico Pon e Membro Segreteria Tecnica Pra dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tra le iniziative in programma nella seconda giornata del Forum Pa la Calabria è stata presente anche allo spazio Academy che ha ospitato un intenso momento di formazione dedicato alla gestione e all'organizzazione del dialogo tra Pa e cittadino con particolare attenzione alla social media policy e agli aspetti connessi alla privacy. Il modello di comunicazione pubblica realizzato dalla Regione Calabria attraverso la strategia di Comunicazione del POR Calabria 14/20 è stato illustrato dalla stessa responsabile della Strategia Ivonne Spadafora che ha animato il dibattito assieme al vice direttore di cittadini.it ed esperto di social network e chat per la comunicazione pubblica Andrea Marrucci, il Comunicatore dell'Ufficio Comunicazione del Comune di Ancona Marco Porcu, e la funzionaria della comunicazione e dell'informazione istituzionale Consiglio regionale della Toscana Francesca Cecconi. La comunicazione, ed in particolare quella sviluppata attraverso i social network ha spiegato Spadafora va intesa come servizio al cittadino, uno strumento che la pubblica amministrazione offre agli utenti in termini di trasparenza e partecipazione per abbattere ogni distanza. Il confronto sulle possibili linee di sviluppo della comunicazione dei programmi europei è proseguito, poi, nel corso dell'incontro della Rete Nazionale dei comunicatori Fesr.

Forum PA, due progetti della Regione Calabria tra i migliori 100

[Redazione]

Una Calabria capace di innovare e di sposare un modello di crescita sostenibile che rappresenti per il territorio di riferimento una concreta opportunità di sviluppo. Di questo racconta la partecipazione della Regione a Forum PA 2018, evento nazionale dedicato alla costruzione di un percorso collaborativo tra pubbliche amministrazioni per definire un agenda comune sui temi dell'innovazione, che si è chiuso oggi al termine di una tre giorni ricca di appuntamenti, confronti e approfondimenti. Di particolare rilievo, in tale contesto, la menzione speciale assegnata ai progetti candidati dalla Regione Calabria al Premio PA sostenibile lanciato da FPA in collaborazione con ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile) per individuare, far emergere e valorizzare i migliori progetti che possano aiutare le amministrazioni nel percorso di crescita sostenibile, in linea con gli obiettivi Onu 2030. Tra le 258 candidature ricevute la giuria di esperti ha conferito alla Regione Calabria un riconoscimento per la piattaforma di e-procurement SISGAP (Sistema Informativo per la gestione degli appalti pubblici) inserendola tra i migliori progetti nell'ambito giustizia, partecipazione e trasparenza. Analogo riconoscimento all'amministrazione regionale per il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile, che comprende tra i vari applicativi anche App Easy Alert, che si è distinto tra i progetti in tema di ambiente, energia, capitale naturale. La presentazione delle caratteristiche e delle potenzialità dei due sistemi implementati dalla Regione è avvenuta nel corso del convegno Italia 2030: come portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile a cura delle strutture competenti guidate, rispettivamente, dal dirigente del settore Agenda Digitale Alfredo Pellicanò e dal Dirigente Generale dell'UOA Protezione Civile Carlo Tansi. Grande attenzione anche nel corso dei workshop e delle navigazioni esplorative che hanno attirato allo stand della Regione numerosi visitatori. La piattaforma per la gestione degli appalti pubblici SISGAP, finanziata a valere sui fondi POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, Asse Prioritario 2, Sviluppo dell'Agenda Digitale, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.2, si attesta quale sistema di semplificazione e di innovazione delle procedure della pubblica amministrazione in Calabria. La piattaforma consente infatti alla Stazione Unica Appaltante (SUA Calabria), ai Dipartimenti regionali e, dai prossimi mesi, agli altri Enti del territorio, di effettuare in completa autonomia, in modalità telematica, tutte le fasi di una procedura di evidenza pubblica, garantendo celerità, trasparenza, efficienza ed economicità. La piattaforma, inoltre, è dotata di un portale di accesso internet sul sito www.suacalabria.it. A conclusione del suo sviluppo e in virtù dell'elevata utilità del sistema la Regione ha promosso SISGAP in modalità di co-uso, sollevando così gli enti riusanti delle spese di gestione, dei costi delle manutenzioni e delle evoluzioni. Il progetto di co-uso denominato Digital Open Sua 2020 (D.O.S 2020) è finalizzato al trasferimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza e ai 12 comuni ad essa convenzionati della piattaforma di e-procurement e delle soluzioni organizzative e amministrative e prevede, inoltre, il coinvolgimento della Camera di Commercio di Cosenza. D.O.S. 2020 è stato valutato tra i progetti meritevoli di finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico Open Community PA 2020 del #pongov per azioni di cooperazione e scambio fra PA. Innovativo e sostenibile anche il sistema di coordinamento in tempo reale delle informazioni per la prevenzione e intervento nelle situazioni emergenziali messo a punto dalla Protezione Civile della Regione, che rappresenta anche un utile canale di comunicazione interattiva con la cittadinanza. Il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile è costituito, infatti, da una piattaforma digitale in grado di gestire in un'unica rete tutte le strutture presenti sul territorio e coordina le procedure operative che concorrono alle attività di pianificazione, prevenzione ed intervento prima, durante e dopo emergenza. Il Sistema ruota attorno a una Sala Operativa Regionale WEB quale centro di comando delle operazioni e mantiene un costante flusso di informazioni con tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze attraverso una serie di piattaforme dedicate. I cittadini hanno ruolo di primo piano e sono diventati protagonisti della rete di Protezione Civile attraverso

una applicazione EasyAlert, finanziata dal POR Calabria 2014/2020 (Asse 5 - Azione 5.1.4) e pensata per le segnalazioni da parte dell'utenza, fondamentale in una regione fortemente esposta al rischio sismico e a quello idrogeologico. Anche quest'anno nel contesto del Premio Pa sostenibile - ha dichiarato il Presidente della Regione Mario Oliverio la Calabria ha presentato progetti che sono esempi concreti di innovazione e sono stati valutati come soluzioni di valore in grado di accompagnare la pubblica amministrazione nel percorso, virtuoso ed ineludibile, della sostenibilità. Di fatto le menzioni speciali per SISGAP e il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile sono un riconoscimento al lavoro di squadra messo in campo dalla Regione nella direzione della semplificazione e dell'efficienza delle procedure amministrative ma soprattutto per creare risposte concrete alle istanze dei cittadini. Il SISGAP, infatti, interviene in un settore assai delicato come quello delle gare di appalto ponendosi all'avanguardia nel campo della dematerializzazione e della trasparenza e offrendo supporto a garanzia del regolare svolgimento delle procedure. Dall'altra il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile è uno strumento di coordinamento delle emergenze, in un territorio ad alta vulnerabilità, che mette in primo piano i cittadini, coinvolti sia come parte attiva che nel ruolo di parte ricevente delle segnalazioni. Maggiori informazioni relative al SISGAP (Sistema Informativo per la gestione degli appalti pubblici) al Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile sono contenute negli abstract allegati a questa news e accedendo ai seguenti link

Forum PA 2018: giornata ricca di appuntamenti per la Regione Calabria

[Redazione]

La seconda giornata del Forum Pa 2018, in corso di svolgimento presso il Roma Convention Center "La Nuvola" a Roma, è stata scandita da una ricca batteria di appuntamenti e approfondimenti seminariali che hanno visto la Regione Calabria tra le protagoniste del confronto con altri contesti e paradigmi amministrativi sul terreno dell'innovazione sostenibile. Un percorso partecipativo per la costruzione di una agenda comune, secondo la formula del "cantiere aperto" per lo scambio di buone pratiche sulle politiche di coesione e sui nuovi strumenti di capacitazione amministrativa e di comunicazione pubblica, che ha consentito alla Calabria di presentare soluzioni e processi adottati ed aprirsi, al contempo, alle varie riflessioni su prospettive e modelli di sviluppo. La sfida all'innovazione della Calabria racconta innanzitutto di due progetti, candidati al "Premio PA sostenibile", che hanno ottenuto una menzione speciale nell'ambito della selezione che punta a valorizzare le soluzioni più significative. Una vetrina d'eccellenza, dunque, per il sistema di e-procurement denominato SISGAP (Sistema Informativo per la gestione degli appalti pubblici) e per il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile con l'APP EasyAlert che sono stati presentati tra i migliori prodotti su scala nazionale, durante un'articolata cerimonia di premiazione, dalle competenti strutture, guidate rispettivamente dal dirigente del settore Agenda Digitale Alfredo Pellicanò e dal Dirigente Generale dell'UOA Protezione Civile Carlo Tansi. Duplice appuntamento seminariale, invece, per il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio con la partecipazione al convegno "Le Politiche di coesione di fronte alla sfida delle disuguaglianze" e con la presentazione del bando della Regione sulle Competenze digitali (i cui particolari saranno oggetto di uno specifico comunicato stampa). Il Presidente Oliverio si è confrontato sul futuro e sul rafforzamento della politica d'investimento dei fondi strutturali e delle azioni di sviluppo dell'Unione con il Ministro per la Coesione Territoriale Claudio De Vincenti unitamente al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Maria Ludovica Agrò, al Sindaco di Livorno Filippo Nogarin, all'Assessore degli Affari generali della Regione Sardegna Filippo Spanu e al Direttore del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Laura Cavallo. L'incontro è stato moderato dal presidente di FPA Carlo Sismondi. "Bisogna fare una riflessione sulla qualità e sui risultati delle politiche di coesione ha dichiarato il Presidente Oliverio nel corso del convegno sulla loro reale utilità per i cittadini e le imprese. Ritengo che il primo e fondamentale parametro di riferimento debbano essere le ricadute che concretamente determinano le politiche di coesione per lo sviluppo socio-economico del territorio. È importante, proprio in questa fase in cui si sta sviluppando il dibattito sul futuro di questi interventi, valutare la programmazione in corso, lo stato dell'arte della spesa e i risultati raggiunti. Sarebbe un grave errore afferma Oliverio allentare l'attenzione e soprattutto spingere queste politiche verso un ruolo di marginalità se si vuole dare realmente slancio al progetto di costituzione europea". L'attenzione alla innovazione nella governance dei processi di capacitazione è stata al centro dell'intervento della Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e AdG POR Calabria 14/20 Paola Rizzo nel corso del workshop "Capacitazione amministrativa e e-cohesion". L'Autorità di gestione del POR Rizzo ha presentato il progetto biennale "Open Data Calabria" attraverso il quale la Regione, secondo un approccio fortemente orientato al risultato, intende puntare su trasparenza, digitalizzazione, interoperabilità e accesso ai dati quali elementi imprescindibili per una evoluzione dei sistemi conoscitivi e di monitoraggio, dei piani di rafforzamento amministrativo e per un concreto coinvolgimento di cittadini e stakeholder. L'incontro, promosso da PA ADVICE, ha ospitato le più importanti testimonianze in Italia sulla gestione delle informazioni relative all'attuazione dei programmi europei grazie anche alla partecipazione di Saverio Romano dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'AdG POR FESR 2014-2020 della Regione Campania Sergio Negro, Giorgio Centurelli del Coordinamento Strategico PON e Membro Segreteria Tecnica PRA dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tra le iniziative in programma nella seconda giornata del Forum Pa la Calabria è stata presente anche allo spazio Academy che ha ospitato un intenso

momento di formazione dedicato alla gestione e all'organizzazione del dialogo tra Pa e cittadino con particolare attenzione alla social media policy e agli aspetti connessi alla privacy. Il modello di comunicazione pubblica realizzato dalla Regione Calabria attraverso la strategia di Comunicazione del POR Calabria 14/20 è stato illustrato dalla stessa responsabile della Strategia Ivonne Spadafora che ha animato il dibattito assieme al vice direttore di cittadiniditwitter.it ed esperto di social network e chat per la comunicazione pubblica Andrea Marrucci, il Comunicatore dell'Ufficio Comunicazione del Comune di Ancona Marco Porcu, e la funzionaria della comunicazione e dell'informazione istituzionale - Consiglio regionale della Toscana Francesca Cecconi. "La comunicazione, ed in particolare quella sviluppata attraverso i social network - ha spiegato Spadafora - va intesa come servizio al cittadino, uno strumento che la pubblica amministrazione offre agli utenti in termini di trasparenza e partecipazione per abbattere ogni distanza". Il confronto sulle possibili linee di sviluppo della comunicazione dei programmi europei è proseguito, poi, nel corso dell'incontro della Rete Nazionale dei comunicatori FESR. f.d.

A Pertosa la prima esercitazione regionale per la sicurezza alimentare

[Redazione]

0Stampa[Ristoranti_Cibo]A Pertosa la prima esercitazione regionale per assicurare la sicurezza dei pasti e degli alimenti nelle aree di accoglienza, in caso di terremoto o altre calamità naturali. In caso di sisma, come garantire la sicurezza alimentare alle persone colpite dalle calamità, nelle mense di accoglienza? La risposta sarà data attraverso un'esercitazione simulata delle operazioni, da svolgere in tre giorni, il 29/30/31 maggio nel campo sportivo di Pertosa, in provincia di Salerno. Nell'occasione sarà montata una vera area di accoglienza (tendopoli) per ospitare una comunità colpita da un sisma. Questo grazie alla collaborazione del G.O.P.I. Protezione civile Onlus di Caggiano e alla volontà di Paolo Sarnelli, Direttore dell'U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Campania. L'esercitazione prevede: 1) allerta e attivazione dell'unità di crisi locale attivazione piano aziendale, coordinamento con Unità di crisi regionale e sistema regionale di protezione civile 2) allestimento area di accoglienza verifica attività per il controllo della gestione delle cucine da campo (procedure di buone prassi igieniche dallo stoccaggio degli alimenti alla somministrazione dei pasti) 3) Simulazioni anche notturne sulla gestione sanitaria dell'acqua potabile, esercitazione su un problema connesso alla presenza di infestanti, esercitazione su un focolaio di tossinfezione alimentare in un'area di accoglienza. Esperti della Regione Emilia Romagna parteciperanno come Valutatori. I partecipanti all'esercitazione definiti Giocatori sono distinti in: 42 (medici e veterinari): sei per ogni ASL 7 referenti del CRIPAT (centro regionale per la sicurezza alimentare) e del CeRVEnE2 componenti regionali Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria 2 componenti Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno 2 componenti del Dipartimento Veterinario Federico II. Come Osservatori sono stati inviati il Ministero della Salute, Dipartimento della Protezione Civile, Regione Piemonte, Lombardia, Sardegna e Sicilia, IZZSS delle Marche e Umbria, dell'Abruzzo e del Molise e delle Venezie, Sanità militare, Esperti e Formatori in tema di esercitazioni. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Domenica a Taranto il PrevenTour 2018 al Quartiere Tamburi

[Redazione]

di redazioneonline -24 maggio 2018CONDIVIDI Facebook Twitter tweet[Conferenza-stampa-PrevenTour-2018-640x345]TOP ADTorna a Taranto il PrevenTour 2018, iniziativa dell'Associazione Europa Solidale Onlus che, giunta alla seconda edizione, anche quest'anno sta portando il villaggio della prevenzione sanitaria direttamente nelle piazze. Il PrevenTour 2018 sarà a Taranto domenica prossima, 27 maggio, dalle ore 10 alle ore 20 in piazza Gesù Divin Lavoratore, luogo-simbolo del quartiere Tamburi la cui comunità più subisce inquinamento della grande industria. La location rappresenta anche un tributo al MiniBar di Ignazio Andria che, con le sue magliette le jesche pacce pe te!, è riuscito a raccogliere fondi per il Reparto di Pediatria del SS Annunziata di Taranto e, soprattutto, grazie alla popolarissima testimonial Nadia Toffa che ha sposato l'iniziativa, ha portato alla ribalta nazionale il dramma che vivono i residenti nel Quartiere Tamburi. La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti Simona Scarpati, assessore Comune di Taranto al Welfare, Politiche giovanili e dell'Integrazione, Michele Conversano, responsabile Dipartimento Prevenzione ASL Taranto, Giuseppe Russo, presidente Associazione Europa Solidale Onlus, Anna Fiore, presidente Croce Rossa Italiana Taranto, Pierfilippo Marcoleoni, vicepresidente Associazione Europa Solidale Onlus, Alvaro Grilli, responsabile Maico Taranto, e Marco de Vincenzo degli Amici del MiniBar di piazza Gesù Divin Lavoratore. Nadia Toffa, giornalista e conduttrice de Le Iene, sta combattendo la sua battaglia contro un tumore, cosa che le sta impedendo di continuare il suo lavoro, motivo per il quale gli organizzatori le hanno voluto dedicare la tappa tarantina. Inoltre Ignazio Andria, il titolare dello storico bar situato in piazza Gesù Divin Lavoratore, e l'associazione tarantina Arcobaleno nel cuore hanno deciso di far arrivare a Nadia Toffa la voce dei bambini di Taranto, sicuri che riusciranno a farla sorridere e le infonderanno forza in questo momento difficile. Per questo durante il PrevenTour 2018, presso il MiniBar di Ignazio Andria sarà allestito un box in cui i bambini potranno registrare un breve video messaggio di incoraggiamento per Nadia Toffa, che le sarà poi fatto pervenire dall'organizzazione. Unica condizione è che i bambini indossino la mitica maglietta le jesche pacce pe te!, chi ne fosse sprovvisto potrà acquistarla al MiniBar contribuendo alla raccolta fondi benefica. PrevenTour è organizzato dall'Associazione Europa Solidale, una Onlus che da tempo fornisce assistenza medica gratuita, soprattutto odontoiatrica, agli indigenti e meno abbienti in propri laboratori a Taranto, attività resa possibile dalla disponibilità e dalla sensibilità di medici specialisti di ogni branca. L'associazione, inoltre, distribuisce cibo a famiglie povere tarantine, si recupera quotidianamente dal surplus di mense mediante il Progetto cibo cotto, sia acquistando direttamente prodotti alimentari: in circa tre anni sono stati consegnati oltre 28.000 pasti caldi. Presidente dell'Associazione Europa Solidale Onlus è il dottor Giuseppe Russo, medico specialista neurologo e direttore sanitario della Città della Carità. Dall'anno scorso l'Associazione Europa Solidale è impegnata anche nella prevenzione sanitaria con il PrevenTour, realizzato nelle principali città di Puglia, Basilicata e Calabria. Scopo del PrevenTour è portare, con lo slogan La Sanità arriva in città, la prevenzione direttamente dai cittadini raggiungendoli nelle piazze durante i weekend, quando hanno un po' più di tempo per un controllo sanitario e per ascoltare i consigli dei medici. L'intento è sensibilizzarli sull'importanza della prevenzione da realizzarsi mediante controlli ed esami sanitari periodici, non solo quando avvertono i sintomi di qualche patologia. Domenica a Taranto sarà così allestito, in piazza Gesù Divin Lavoratore, un villaggio della prevenzione presso cui i cittadini potranno sottoporsi gratuitamente a controlli, esami e screening sanitari, nonché ricevere consulenze mediche e materiale informativo. La possibilità di screening sanitari offerta ai cittadini nella tappa tarantina del PrevenTour sarà particolarmente ricca e variegata, grazie alla sensibilità di medici che hanno offerto la propria disponibilità con spirito di gratuità. Ci saranno esami audiometrici per la prevenzione dei disturbi al sistema uditivo, visite oculistiche per il controllo dell'apparato visivo, controlli della postura per accertare eventuale presenza di

patologie come la scoliosi, visite odontoiatriche, controlli della glicemia e della pressione arteriosa, nonché consulenze nutrizionali e di pediatria e di oncematologia pediatrica. I medici saranno assistiti dal personale parasanitario di aziende che sostengono il PrevenTour (Maico Taranto, Otosalus e Taranto Acustica) e dai volontari della Croce Rossa Italiana che, inoltre, effettueranno dimostrazioni di manovre salvavita da realizzarsi in caso di incidenti domestici o stradali. Il tutto in un clima festoso con intrattenimento per i più piccoli e il contributo di associazioni di volontariato. Tutti i medici non effettueranno diagnosi e, nel caso venissero rilevate patologie, inviteranno i cittadini a rivolgersi al medico di base o alle strutture sanitarie. Nel PrevenTour 2018, inoltre, è iniziata una importante collaborazione con il Dipartimento di Neurologia dell'Università di Bari e con il Centro Malattie Neurodegenerative UNIBA/A.O. Panico di Tricase, che anche a Taranto vedrà sottoporre i cittadini a un test che valuta la funzionalità cognitiva (abilità di memoria, attenzione, funzioni esecutive, linguaggio e visuospatiali) e somministrare loro un questionario di percezione soggettiva di disturbi cognitivi. Il Comitato scientifico della tappa tarantina del PrevenTour 2018 comprende Giuseppe Addabbo, primario del Reparto Oculistica dell'Ospedale Moscati di Taranto, Giancarlo Logroscino, Ordinario di Neurologia dell'Università di Bari e Direttore del Centro Malattie Neurodegenerative UNIBA/A.O. Panico di Tricase, Maria Assunta De Cillis, dirigente medico del Reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Moscati di Taranto, il medico fisiatra Mirko Parabita, il medico odontoiatra Giancarlo Malagnino, il nutrizionista Andrea Urso e Roberta Coronica, medico specialista in Pediatria e Oncematologia pediatrica. Nel capoluogo jonico PrevenTour 2018 è reso possibile da MAICO Taranto, Otosalus e Taranto Acustica, importanti aziende che, oltre a sostenere la manifestazione, metteranno a disposizione la professionalità di proprio personale sanitario e parasanitario. A Taranto PrevenTour 2018 si avvale del patrocinio del Consiglio della Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Ordine Provinciale dei Farmacisti di Taranto, Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto, Federazione Italiana Audioprotesisti e Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia Università di Bari. Nella città dei due mari PrevenTour 2018 è realizzato dall'Associazione Europa Solidale Onlus in collaborazione con Croce Rossa Italiana, CNA Puglia, FIADDA (Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti delle persone Audiolese), Protezione Civile Taranto, Fondazione Oro 6 per il Sociale, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus di Taranto e Senior Italia FederCentri Puglia, associazione alla quale aderiscono i Centri Anziani. È particolarmente importante portare la prevenzione delle patologie dell'apparato uditivo direttamente nelle piazze per sensibilizzare i cittadini: un adulto su tre, in età superiore ai 65 anni, soffre di una perdita uditiva, un disturbo che è più comune negli uomini. Rispetto a chi non soffre di disturbi uditivi, gli adulti ipoacusici sono soggetti a un declino delle capacità cognitive del 30/40% più rapido, infatti l'ipoacusia non trattata è stata correlata all'insorgere di demenza e di altri disturbi cognitivi. Non solo: adulti con ipoacusia non trattata, in età compresa tra i 18 e i 69 anni, riferiscono di aver riscontrato episodi di depressione, da moderati a gravi. Secondo una recente indagine condotta, infine, esiste una correlazione significativa tra ipertensione e ipoacusia non trattata.

Salinella, ci risiamo: occhio ai tombini!

[Redazione]

di redazioneonline -24 maggio 2018CONDIVIDI Facebook Twitter tweet[Tombini_20180519_113158-1024x768-640x480]TOP AD Lo scorso 19 febbraio abbiamo inviato un comunicato stampa dal titolo Salinella, occhio ai tombini per denunciare il furto da parte di ignoti delle caditoie per lo scolo della pioggia in diverse zone del quartiere Salinella. Ci duole constatare che ad oggi, 24 maggio, il problema è rimasto pressoché irrisolto, come si può evincere dalle fotografie da noi scattate su Via Golfo di Taranto. E quando denuncia, ancora una volta, Osservatorio Permanente Salinella. Le foto sono di ops.santafamigliataranto.org. Ribadiamo, ancora oggi e con più forza, quanto tutto ciò rappresenti un pericolo evidente per persone e cose, amplificato dal fatto che Via Golfo di Taranto sia un'arteria ad alta densità di traffico veicolare, utilizzata tra l'altro anche da ciclisti e runners aggiunge Osservatorio -. A tutto questo si aggiunge la necessaria quanto radicale opera di pulizia e taglio delle erbacce, che in alcune strade raggiungono quasi i 2 metri di altezza e per le quali abbiamo già inviato diverse segnalazioni: già nei giorni scorsi alcuni ignoti cittadini hanno appiccato roghi, prontamente spenti dai Vigili del Fuoco, in via Golfo di Taranto e via Lago Maggiore, nelle vicinanze della Clinica Villa Verde e dell'Università.[Tombini_20180519_113][Tombini_20180519_113][Tombini_20180519_113]All'Amministrazione comunale, al momento evidentemente impegnata su altri fronti più centrali (riqualificazione Città Vecchia, ristrutturazione Palazzo degli Uffici o ancora il teatro Fusco, per fare qualche esempio), chiediamo di adoperarsi per risolvere definitivamente un evidente problema per la sicurezza dei cittadini, con la speranza che anche alle periferie possa finalmente essere restituita la giusta attenzione rispetto all'azione amministrativa: non esiste centro senza periferia, e non esiste periferia senza centro.

Rocca, nuovi protocolli d'intesa sulle strade provinciali

[Redazione]

Rocca, nuovi protocolli d'intesa sulle strade provinciali. Il Presidente della Provincia di Benevento Claudio Ricci anche oggi è stato impegnato nella sottoscrizione di Protocolli d'intesa istituzionale con alcuni Sindaci del Sannio e nell'approvazione di opere pubbliche per interventi su Strade provinciali da finanziarsi nell'ambito dei fondi messi a disposizione dalla Regione Campania. A sottoscrivere oggi i Protocolli sono stati, tra gli altri, i Sindaci di: Apice, Castelvenere, San Marco dei Cavoti, San Giorgio la Molara e assessore ai lavori pubblici di Morcone. Ricci ha quindi approvato progetti finalizzati al risanamento di Strade provinciali e, tra questi: -la 52 collegante Decorata Castelvetere in Valfortore e San Bartolomeo in Galdo per un importo di 4,380 milioni circa; -la 59 collegante Calise Perazeta San Pietro per un importo di 1,270 milioni circa; -la 53 Castelvetere in Valf. Tufara per 887 mila circa; -la 47 e la 49 Ginestra degli Schiavoni Bolle Nalvize per un importo di 2,9 milioni circa; -la 48 Castelfranco in Miscano Roseto Valf. per un importo di 1 milione circa; -la 25 e la 26 colleganti Casalfesto e San Nazario per un importo di 730 mila circa. Il Presidente Ricci, infine, ha voluto rispondere ad una segnalazione avuta da un Comitato di cittadini che percorrono la Strada provinciale n. 108 Paupisi, colpita gravemente dagli eventi alluvionali del 2015, e che lamentavano il ritardo negli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza della carreggiata. Il competente Servizio della Provincia ha dovuto adeguare il progetto ad una revisione normativa che è intervenuta di recente: nei giorni scorsi è avvenuto il deposito ufficiale dell'atto per Ufficio del Genio Civile, coordinante le opere di risanamento dopo alluvione del 2015 con i fondi della Protezione Civile. Questo atto consentirà nei prossimi giorni di avviare la gara appalto e dunque finalmente i lavori. Ricci ha dichiarato: Siamo, come sempre, al lavoro quotidianamente per garantire condizioni di sicurezza sui 1.300 chilometri di strade provinciali. Siamo in costante contatto con tutti i Sindaci del Sannio con i quali stiamo firmando le Intese istituzionali per interventi sulla viabilità e stiamo sollecitando gli Uffici della Provincia che stanno svolgendo un compito eccezionale nonostante le carenze di organico. Non lasceremo nulla di intentato per riportare investimenti di spesa pubblica e denaro fersco sul nostro territorio. [IMG_8617-350x233][INS::INS]

- ASS. BENE COMUNE VIGGIANO: RILANCIARE AVIOSUPERFICIE GRUMENTO NOVA -

[Redazione]

BAS La giornata di esercitazioni delle forze armate e di Protezione Civile che ha avuto base operativa all'aviosuperficie di Grumento Nova ha dimostrato, ancora una volta, il potenziale di rilevanti funzioni che può svolgere la struttura aeroportuale della ValAgri per la quale, non si dimentichi, sono state spese alcune decine di milioni di lire negli anni passati (quando era in vigore la lira), sino alla fase di gestione della Comunità Montana Alto Agri, con un dispendio finanziario oggi vanificato. Lo afferma l'Associazione Bene Comune Viggiano in una nota a firma del presidente Vittorio Prinzi, per il quale intensa attività svolta dai numerosi velivoli utilizzati sulla pista dovrebbe rilanciarne la possibilità di utilizzo, se non altro proprio ai fini di protezione civile in un'area dove la presenza del Centro Oli Eni e dei pozzi petroliferi lo richiede sicuramente in forma più organizzata e strutturata. Questa infrastruttura aeroportuale risponde ad esigenze specifiche che vanno dai servizi di Protezione Civile e basi aeree per il Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco per i servizi anti-incendi boschivi, Guardia di Finanza e Carabinieri, sino a servizi limitati di trasporto merci e passeggeri per le attività del petrolio in ValAgri e nel Sauro. Non abbiamo mai pensato che l'aviosuperficie di Grumento Nova possa diventare scalo di terzo livello per voli commerciali ma neanche che sia ridotto a scalo esclusivamente per aerei ultraleggeri, come è accaduto negli anni passati nelle stagioni estive e in occasione di raduni sportivi. Rinnoviamo pertanto la sollecitazione al presidente Pittella e all'assessore alle Infrastrutture Castelgrande a recuperare quel finanziamento assegnato sulla carta a Grumento, attinto dalle royalties del petrolio, inserito in Leggi Regionali di spesa e da sempre accantonato se non utilizzato come investimento nelle quote societarie dell'Aeroporto Salerno-Costa Amalfi. Anche la vicenda dell'aviosuperficie di Grumento Nova dunque continua. Prinzi è emblematica di un metodo di gestione che continua a penalizzare la ValAgri perché il progetto di adeguamento della pista e degli hangar è da troppo tempo fermo. Se non si interviene con un programma straordinario di lavori e subito di delimitazione della pista, di dotazione almeno di una stazione carburante e di una squadra di gestione ordinaria, saremo di fronte ad un altro caso di opera pubblica incompiuta e magari utilizzabile, chi sa quando, in occasione di una nuova giornata di protezione civile. bas 02

Forum PA, due progetti della Regione tra i migliori 100

[Redazione]

Una Calabria capace di innovare e di sposare un modello di crescita sostenibile che rappresenti per il territorio di riferimento una concreta opportunità di sviluppo. Di questo si legge in una nota racconta la partecipazione della Regione a Forum PA 2018, evento nazionale dedicato alla costruzione di un percorso collaborativo tra pubbliche amministrazioni per definire un agenda comune sui temi dell'innovazione, che si è chiuso oggi al termine di una tre giorni ricca di appuntamenti, confronti e approfondimenti. Di particolare rilievo, in tale contesto, la menzione speciale assegnata ai progetti candidati dalla Regione Calabria al Premio PA sostenibile lanciato da FPA in collaborazione con ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile) per individuare, far emergere e valorizzare i migliori progetti che possano aiutare le amministrazioni nel percorso di crescita sostenibile, in linea con gli obiettivi Onu 2030. Tra le 258 candidature ricevute la giuria di esperti ha conferito alla Regione Calabria un riconoscimento per la piattaforma di e-procurement Sisgap (Sistema Informativo per la gestione degli appalti pubblici) inserendola tra i migliori progetti nell'ambito giustizia, partecipazione e trasparenza. Analogo riconoscimento all'amministrazione regionale per il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile, che comprende tra i vari applicativi anche App Easy Alert, che si è distinto tra i progetti in tema di ambiente, energia, capitale naturale. La presentazione delle caratteristiche e delle potenzialità dei due sistemi implementati dalla Regione è avvenuta nel corso del convegno Italia 2030: come portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile a cura delle strutture competenti guidate, rispettivamente, dal dirigente del settore Agenda Digitale Alfredo Pellicanò e dal dirigente generale dell'Uoa Protezione Civile Carlo Tansi. Grande attenzione si legge ancora nella nota anche nel corso dei workshop e delle navigazioni esplorative che hanno attirato allo stand della Regione numerosi visitatori. La piattaforma per la gestione degli appalti pubblici Sisgap, finanziata a valere sui fondi Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020, Asse Prioritario 2, Sviluppo dell'Agenda Digitale, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.2, si attesta quale sistema di semplificazione e di innovazione delle procedure della pubblica amministrazione in Calabria. La piattaforma consente infatti alla Stazione unica appaltante (Sua Calabria), ai Dipartimenti regionali e, dai prossimi mesi, agli altri Enti del territorio, di effettuare in completa autonomia, in modalità telematica, tutte le fasi di una procedura di evidenza pubblica, garantendo celerità, trasparenza, efficienza ed economicità. La piattaforma, inoltre, è dotata di un portale di accesso internet sul sito www.suacalabria.it. A conclusione del suo sviluppo e in virtù dell'elevata utilità del sistema la Regione ha promosso Sisgap in modalità di co-uso, sollevando così gli enti riusanti delle spese di gestione, dei costi delle manutenzioni e delle evoluzioni. Il progetto di co-uso denominato Digital Open Sua 2020 (D.O.S 2020) è finalizzato al trasferimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza e ai 12 comuni ad essa convenzionati della piattaforma di e-procurement e delle soluzioni organizzative e amministrative e prevede, inoltre, il coinvolgimento della Camera di Commercio di Cosenza. D.O.S. 2020 è stato valutato tra i progetti meritevoli di finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico Open Community PA 2020 del #pongov per azioni di cooperazione e scambio fra PA. Innovativo e sostenibile fa sapere la Regione anche il sistema di coordinamento in tempo reale delle informazioni per la prevenzione e intervento nelle situazioni emergenziali messo a punto dalla Protezione Civile della Regione, che rappresenta anche un utile canale di comunicazione interattiva con la cittadinanza. Il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile è costituito, infatti, da una piattaforma digitale in grado di gestire in un'unica rete tutte le strutture presenti sul territorio e coordina le procedure operative che concorrono alle attività di pianificazione, prevenzione ed intervento prima, durante e dopo emergenza. Il Sistema ruota attorno a una Sala Operativa Regionale web quale centro di comando delle operazioni e mantiene un costante flusso di informazioni con tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze attraverso una serie di piattaforme dedicate. I cittadini hanno ruolo di primo piano e sono diventati protagonisti della rete di Protezione Civile attraverso una applicazione EasyAlert, finanziata dal Por Calabria 2014/2020 (Asse 5 Azione

5.1.4) e pensata per le segnalazioni da parte dell'utenza, fondamentale in una regione fortemente esposta al rischio sismico e a quello idrogeologico. Anche quest'anno nel contesto del Premio Pa sostenibile ha dichiarato il presidente della Regione Mario Oliverio la Calabria ha presentato progetti che sono esempi concreti di innovazione e sono stati valutati come soluzioni di valore in grado di accompagnare la pubblica amministrazione nel percorso, virtuoso ed ineludibile, della sostenibilità. Di fatto le menzioni speciali per Sisgap e il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile sono un riconoscimento al lavoro di squadra messo in campo dalla Regione nella direzione della semplificazione e dell'efficienza delle procedure amministrative ma soprattutto per creare risposte concrete alle istanze dei cittadini. Il Sisgap, infatti, interviene in un settore assai delicato come quello delle gare di appalto ponendosi all'avanguardia nel campo della dematerializzazione e della trasparenza e offrendo supporto a garanzia del regolare svolgimento delle procedure. Dall'altra il Sistema Informativo Integrato della Protezione Civile è uno strumento di coordinamento delle emergenze, in un territorio ad alta vulnerabilità, che mette in primo piano i cittadini, coinvolti sia come parte attiva che nel ruolo di parte ricevente delle segnalazioni.